



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Per la Direzione Generale per la Cinematografia



TITOLO " F E D O R A "

Metraggio { dichiarato
accertato 2739

MARCA: ICAR - GENERALCINE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Con: Luisa Ferida - Amedeo Nazzari - Osvaldo Valenti - Rina Morelli - Sandro Ruffini - Annibale Betrone - Augusto Marcacci - Memo Benassi - Nerio Bernardi. Regia di Camillo Mastrocinque.

LA TRAMA

Alla vigilia delle sue nozze con la Principessa Fedora Romanoff, il Principe Vladimiro Yariskine, dopo una cenna d'addio ai suoi amici, viene ricondotto al palazzo gravemente ferito e muore poco dopo. Fedora e Gretch maggiordomo e persona devota della famiglia Yariskine, giurano al vecchio Principe Yariskine di ritrovare l'assassino e di vendicare Vladimiro. Il feritore di Vladimiro è Loris Ipanof, che staccandosi con dolore dalla madre e dal fratello, fugge a Parigi, dove si nasconde assumendo un falso nome: Jvan Petrovich. Anche Fedora e Gretch, sulle tracce del fuggitivo, giungono a Parigi dove Gretch continua le sue accanite ricerche. Fedora e Loris s'incontrano ad un ricevimento nel palazzo Soukarefi e subito una viva simpatia nasce tra i due poichè Fedora non immagina, dato il falso nome, che Loris sia l'uccisore del fidanzato, nè Loris sa che Fedora era la fidanzata di Vladimiro. Gretch, intanto incomincia a nutrire dei sospetti sulla vera identità di Petrovich e li comunica a Fedora ricordandole il giuramento fatto. Loris, nel frattempo, sempre più innamorato di Fedora, decide di non nasconderle più oltre il suo vero nome ed il suo passato. E le confessa così di aver sparato su Vladimiro non per ucciderlo, ma per legittima difesa e per difendere il suo onore. Loris era stato poi costretto a fuggire poichè sul suo capo pendeva una condanna a morte, e aveva dovuto abbandonare la madre ed il fratello. Gretch intanto non dà requie a Fedora e l'assilla perchè la vendetta sia compiuta. Fedora disperata e per salvare l'uomo che ama, dice a Gretch che non è Loris che ha ucciso il fidanzato, ma il fratello di Loris, Valeriano. Valeriano viene così denunciato e rinchiuso in prigione assieme alla madre. Viene inoltrata la domanda di grazia per l'uccisore del Principe Vladimiro. La grazia viene concessa, ma nel frattempo una inondazione ha allagato le prigioni dove erano rinchiusi il fratello e la madre di Loris. I due sventurati sono periti.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell' art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1929 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 1 MAR. 1946 sotto l' osservanza delle seguenti prescrizioni :

(1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

(2) Di far circolare il film soltanto nella Sicilia e nella Sardegna

(3) Di eliminare dalla testata e dalla pubblicità i nomi di Osvaldo Valenti e Luisa Ferida

Roma, li 1 MAR. 1946

19



SOTTOSCRITTO DA

~~Loris~~
Loris all'oscuro della prigionia dei suoi cari, allarmato dal loro silenzio, a renderlo felice giunge la notizia di grazia. Loris vorrebbe partire immediatamente con Fedora. Ma contemporaneamente, da un amico ritornato dalla patria, apprende la morte dei suoi cari, Fedora angosciata, non sa come fare per confessare tutto all'amato per la tema di perderlo. Cerca di difendere chi è stato la causa involontaria di questa morte e chiede a Loris se non potrebbe mai perdonare ad una donna che avesse fatto ciò per amore e per vendicare il proprio fidanzato. Loris la investe dicendo che per una simile donna non potrebbe nutrire che dell'odio e mai potrebbe perdonarle la morte di due innocenti. La disperazione invade l'animo di Fedora che comprende come sia tutto finito per lei, il dolore la sconvolge e quando Loris spinto dal suo amore e dalla pietà per Fedora rientra in casa, non può che raccogliere l'ultimo respiro dell'amata.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

